

**COMUNE DI  
CANOSA DI PUGLIA**

**DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE  
2023-2025**

# INDICE

Presentazione	1
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	2
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
<b>Sezione strategica</b>	
<b>Ses - condizioni esterne</b>	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	5
Popolazione e situazione demografica	6
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	7
<b>Ses - condizione interne</b>	
Analisi strategica delle condizioni interne	8
Partecipazioni	9
Tariffe e politica tariffaria	11
Tributi e politica tributaria	13
Spesa corrente per missione	15
Necessità finanziarie per missioni e programmi	16
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	17
Disponibilità di risorse straordinarie	18
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	19
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	20
Programmazione ed equilibri finanziari	21
Finanziamento del bilancio corrente	22
Finanziamento del bilancio investimenti	23
Disponibilità e gestione delle risorse umane	24
<b>Sezione operativa</b>	
<b>Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari</b>	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	25
Entrate tributarie - valutazione e andamento	26
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	27
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	28
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	29
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	30
Accensione prestiti - valutazione e andamento	31
<b>Seo - definizione degli obiettivi operativi</b>	
Definizione degli obiettivi operativi	32
Fabbisogno dei programmi per singola missione	33
Servizi generali e istituzionali	34
Giustizia	38
Ordine pubblico e sicurezza	39
Istruzione e diritto allo studio	40
Valorizzazione beni e attiv. culturali	41
Politica giovanile, sport e tempo libero	42
Turismo	43

Assetto territorio, edilizia abitativa	44
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	45
Trasporti e diritto alla mobilità	46
Soccorso civile	47
Politica sociale e famiglia	48
Sviluppo economico e competitività	49
Lavoro e formazione professionale	50
Agricoltura e pesca	51
Fondi e accantonamenti	52
Debito pubblico	53
Anticipazioni finanziarie	54
<b>Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio</b>	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	55
Programmazione e fabbisogno di personale	56
Opere pubbliche e investimenti programmati	57
Programmazione acquisti di beni e servizi	59
Permessi a costruire	60
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	61

## Presentazione

*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.*

*Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, progettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo documento sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.*

*Per ulteriori dettagli strategici si rimanda al Programma di Governo*

## Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione** (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbracerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

## Linee programmatiche di mandato e gestione

### Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

### Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

### La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

### La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione.

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE STRATEGICA**

Sezione Strategica

## CONDIZIONI ESTERNE

## Analisi strategica delle condizioni esterne

### Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

#### Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

#### Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

#### Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

## Obiettivi generali individuati dal governo

### PNRR e riforme strutturali

Il Documento di economia e finanza (DEF) per il 2022, presentato al Consiglio dei ministri il 6 aprile, ha confermato gli impegni del PNRR pur prendendo atto della congiuntura internazionale diventata negativa. Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR "ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni". Ci sono tre ambiti di attuazione. Le riforme d'interesse trasversale, come "la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano" (..), quelle abilitanti, come "la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (..)" e le riforme settoriali, come "la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare".

### Peggioramento del quadro macro economico

Negli ultimi mesi dell'anno, "il quadro economico si è deteriorato non solo per l'impennata dei contagi da Covid-19 causata dalla diffusione della variante Omicron ma anche per l'eccezionale aumento del prezzo del gas naturale, che ha trainato al rialzo le tariffe elettriche". La conseguente crescita del tasso di inflazione "ha portato le principali banche centrali a rivedere l'orientamento della politica monetaria in direzione restrittiva". Conseguentemente, "i tassi di interesse sono saliti e il differenziale del rendimento sui titoli di Stato italiani nei confronti di quello sul Bund tedesco si è allargato". Successivamente, l'invasione dell'Ucraina e l'adozione delle relative sanzioni verso la Russia ha prodotto "un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime". A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi più deboli e assai più incerte che a inizio anno".

### Mantenimento delle politiche strutturali

L'attuale contingenza "non deve farci distogliere l'attenzione dalle politiche strutturali già avviate nei settori strategici della transizione ecologica e digitale, della competitività, della sanità e del welfare". In questo ambito rimane importante "l'assetto del sistema pensionistico per il quale, nel pieno rispetto dell'equilibrio dei conti pubblici, della sostenibilità del debito e dell'impianto contributivo del sistema, occorrerà trovare soluzioni che consentano forme di flessibilità in uscita ed un rafforzamento della previdenza complementare". Occorrerà approfondire le prospettive pensionistiche delle giovani generazioni. I margini di bilancio "saranno utilizzati per sostenere ulteriormente il sistema produttivo, le famiglie e per realizzare gli investimenti programmati. L'incertezza è tuttavia molto ampia, in relazione a fattori politici ed economici internazionali. Se lo scenario si dovesse ancora deteriorare "vi è il rischio che la crescita annua risulti inferiore".

### Prospettive future

Gli obiettivi programmatici del Documento di economia e finanza "si fondano su uno scenario in cui l'economia rallenta fortemente ma registra comunque una crescita annua significativa". Il Governo "non esiterà a intervenire con la massima decisione e rapidità a sostegno delle famiglie e delle imprese italiane, ed è impegnato ad accelerare fortemente la diversificazione delle fonti energetiche e il conseguimento di una maggiore autonomia energetica nazionale". I tanti problemi contingenti che ci troviamo a fronteggiare non devono distogliere la nostra attenzione dagli obiettivi di medio e lungo termine. Pertanto, "va data piena attuazione al PNRR e a tutte le iniziative necessarie per innalzare e rendere più sostenibile la crescita della nostra economia: dobbiamo accrescere gli investimenti in capitale umano e fisico, l'occupazione e il tasso di aumento della produttività" e fronteggiare le nuove grandi sfide che ci aspettano.

## Popolazione e situazione demografica

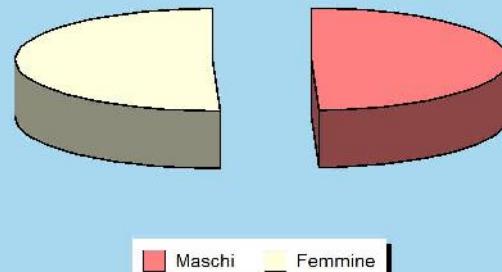
### Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

#### Popolazione residente

2021		
Maschi	(+)	14.075
Femmine	(+)	14.435
Total		28.510
2021		
Maschi	(+)	49,37 %
Femmine	(+)	50,63 %
Total		100,00 %

#### Composizione popolazione

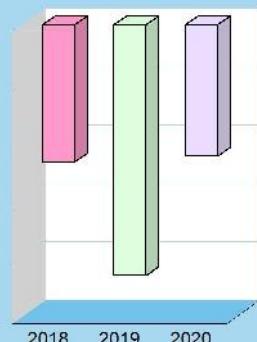


Maschi Femmine

#### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020	
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	195	200	176
Deceduti nell'anno	(-)	242	286	221
Saldo naturale		-47	-86	-45
<b>Tasso demografico</b>				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	0,00
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		0,00	0,00	0,00

#### Saldo naturale



2018 2019 2020

#### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2018	2019	2020	
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	195	200	176
Deceduti nell'anno	(-)	242	286	221
Saldo naturale		-47	-86	-45
<b>Movimento migratorio</b>				
Immigrati nell'anno	(+)	0	0	0
Emigrati nell'anno	(-)	0	0	0
Saldo migratorio		0	0	0

#### Saldo migratorio



2018 2019 2020

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che rivelà il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

#### Parametri di deficit strutturale

1. Incidenza spese rigide su entrate correnti
2. Incidenza incassi entrate proprie
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente
4. Sostenibilità debiti finanziari
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio
6. Debiti riconosciuti e finanziati
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento
8. Effettiva capacità di riscossione

	2020		2021	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓			✓
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓			✓
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓			✓
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓			✓
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓			✓
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓			✓
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento		✓		✓
8. Effettiva capacità di riscossione				✓

Sezione Strategica

## CONDIZIONI INTERNE

## Analisi strategica delle condizioni interne

### Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguitamento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

### Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

### Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

### Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

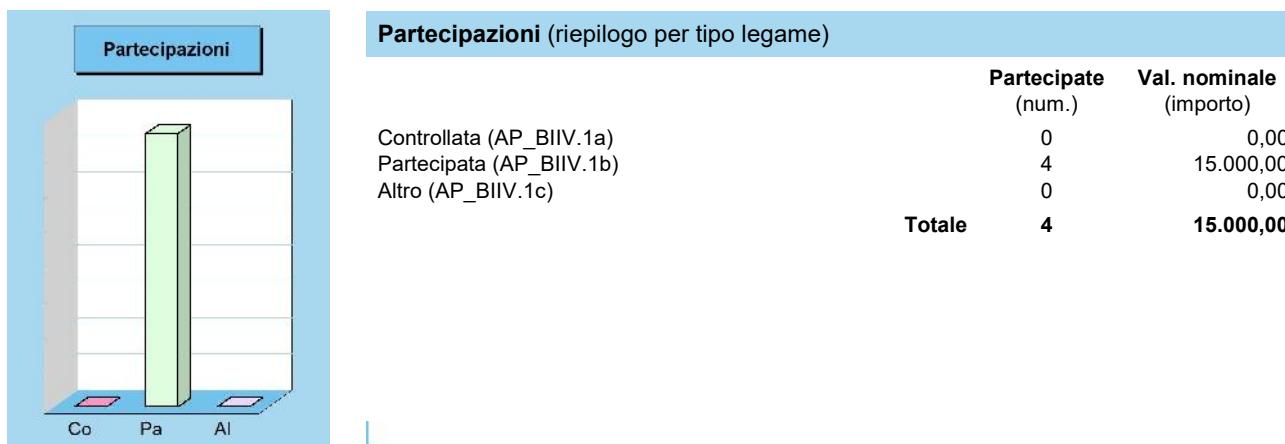
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Partecipata (AP_BIV.1b)	100.460,00	5.000000 %	0,00
MURGIA PIU' SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	Partecipata (AP_BIV.1b)	10.052,00	4,620000 %	0,00
FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA	Partecipata (AP_BIV.1b)	0,00	0,000000 %	15.000,00
GRUPPO AZIONE LOCALE GAL MURGIA PIU' SCARL	Partecipata (AP_BIV.1b)	25.000,00	4,000000 %	0,00

### TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	5.000000 %
Attività e note	ATTIVITA' CULTURALI

### MURGIA PIU' SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,620000 %
Attività e note	PROMOZIONE TERRITORIO

### FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	PROMOZIONE TERRITORIO

## GRUPPO AZIONE LOCALE GAL MURGIA PIU' SCARL

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	4,000000 %
Attività e note	PROMOZIONE TERRITORIO

## Tariffe e politica tariffaria

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore alla data odierna rimandando alla programmazione 2023/2025 ulteriori approfondimenti.

### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate  
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive  
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

GESTIONE MERCATI  
 MENSA SCOLASTICA  
 GESTIONE TEATRO  
 POMPE FUNEBRI  
 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI  
 TRASPORTO SCOLASTICO  
 GESTIONE PARCHEGGI

### Principali servizi offerti al cittadino

#### Servizio

	Stima gettito 2023		Stima gettito 2024-25	
	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 GESTIONE MERCATI	20.000,00	3,8 %	20.000,00	20.000,00
2 MENSA SCOLASTICA	335.000,00	63,4 %	335.000,00	335.000,00
3 GESTIONE TEATRO	30.000,00	5,7 %	30.000,00	30.000,00
4 POMPE FUNEBRI	5.000,00	0,9 %	5.000,00	5.000,00
5 GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00	1,5 %	8.000,00	8.000,00
6 TRASPORTO SCOLASTICO	10.800,00	2,0 %	10.800,00	10.800,00
7 GESTIONE PARCHEGGI	120.000,00	22,7 %	120.000,00	120.000,00
<b>Totale</b>	<b>528.800,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>528.800,00</b>	<b>528.800,00</b>

Denominazione	GESTIONE MERCATI
Indirizzi	VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021
Gettito stimato	2023: € 20.000,00
	2024: € 20.000,00
	2025: € 20.000,00

Denominazione	MENSA SCOLASTICA
Indirizzi	VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021
Gettito stimato	2023: € 335.000,00
	2024: € 335.000,00
	2025: € 335.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	GESTIONE TEATRO VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021 2023: € 30.000,00 2024: € 30.000,00 2025: € 30.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	POMPE FUNEBRI VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021 2023: € 5.000,00 2024: € 5.000,00 2025: € 5.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021 2023: € 8.000,00 2024: € 8.000,00 2025: € 8.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	TRASPORTO SCOLASTICO VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021 2023: € 10.800,00 2024: € 10.800,00 2025: € 10.800,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	GESTIONE PARCHEGGI VEDI DELIBERA G.C. N. 199/2021 2023: € 120.000,00 2024: € 120.000,00 2025: € 120.000,00

## Tributi e politica tributaria

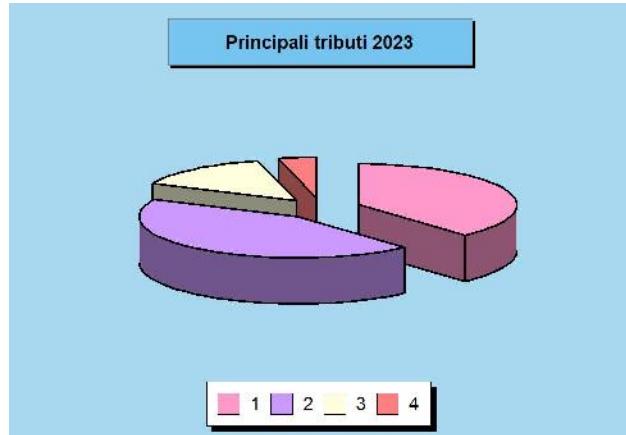
### Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

### Novità introdotte a partire dalla legge di stabilità 2020

Unificazione IMU/TASI. La TASI rappresenta di fatto un doppione dell'IMU e comporta un aggravio di costi amministrativi e gestionali per gli Enti. Da questo punto di vista l'unificazione dei prelievi tributari rappresenta un importante risultato in termini di semplificazione e razionalizzazione dell'attuale assetto della fiscalità locale giudicato da molti complesso e illogico, sia per i contribuenti che per gli enti impositori.

In tema di TARI è stato fissato al 31 luglio 2022 il termine di approvazione del PEF e delle tariffe TARI. Ulteriori approfondimenti verranno effettuati in sede di approvazione di tali documenti, mentre per l'IMU con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30/11/2021 sono state approvate le aliquote 2022. Per l'addizionale comunale all'IRPEF con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/11/2021 è stata definita l'aliquota per l'anno 2022. In fase di nuova programmazione 2023/2025 si procederà con ulteriori approfondimenti e analisi.



### Principali tributi gestiti

#### Tributo

#### Stima gettito 2023

#### Stima gettito 2024-25

	Prev. 2023	Peso %	Prev. 2024	Prev. 2025
1 IMU	4.262.600,00	38,3 %	4.262.600,00	4.262.600,00
2 TARI	4.861.965,00	43,6 %	4.861.965,00	4.861.965,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.584.915,00	14,2 %	1.584.915,00	1.584.915,00
4 CANONE UNICO PATRIMONIALE	430.000,00	3,9 %	430.000,00	430.000,00

	Totali	100,0 %	Totali	100,0 %
Totali	<b>11.139.480,00</b>	100,0 %	<b>11.139.480,00</b>	100,0 %

Denominazione	IMU
Indirizzi	MANTENERE MEDESIMO GETTITO DEGLI ANNI PASSATI E INTENSIFICARE L'ATTIVITA' DI RECUPERO
Gettito stimato	2023: € 4.262.600,00 2024: € 4.262.600,00 2025: € 4.262.600,00

Denominazione	TARI
Indirizzi	COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI - ADEGUAMENTO DIRETTIVA ARERA -
Gettito stimato	2023: € 4.861.965,00 2024: € 4.861.965,00 2025: € 4.861.965,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Indirizzi	MANTENIMENTO GETTITO
Gettito stimato	2023: € 1.584.915,00 2024: € 1.584.915,00 2025: € 1.584.915,00

Denominazione	CANONE UNICO PATRIMONIALE
Indirizzi	CONFERMA TARiffe E INTENSIFICARE ATTIVITA' DI CONTROLLO
Gettito stimato	2023: € 430.000,00 2024: € 430.000,00 2025: € 430.000,00

## Spesa corrente per missione

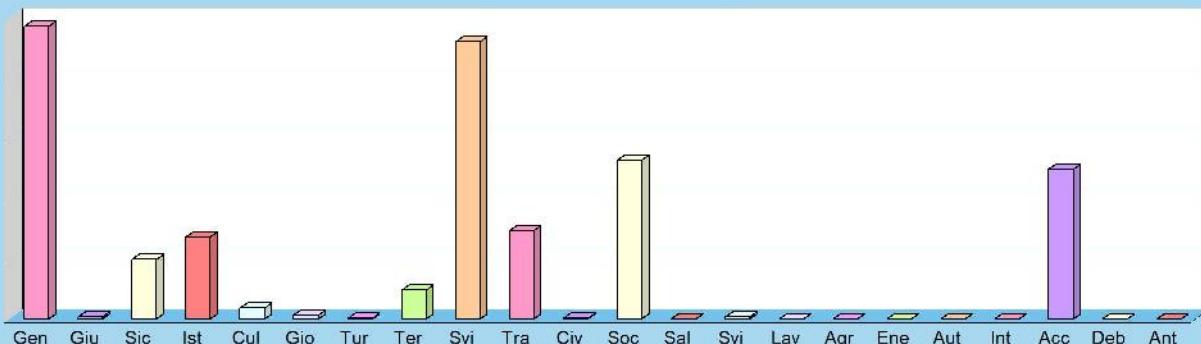
### Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

### Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2023		Programmazione 2024-25	
		Prev. 2023	Peso	Prev. 2024	Prev. 2025
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	4.854.622,56	25,3 %	4.853.722,21	4.853.722,21
02 Giustizia	Giu	29.000,00	0,2 %	29.000,00	29.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	979.859,98	5,1 %	979.859,98	979.859,98
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	1.353.298,79	7,1 %	1.352.224,49	1.352.224,49
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	175.581,88	0,9 %	175.581,88	175.581,88
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	56.278,33	0,3 %	55.388,69	55.388,69
07 Turismo	Tur	12.950,00	0,1 %	12.950,00	12.950,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	472.375,54	2,5 %	472.046,98	472.046,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	4.594.313,37	24,0 %	4.594.313,37	4.594.313,37
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	1.461.857,92	7,6 %	1.464.474,71	1.464.474,71
11 Soccorso civile	Civ	4.000,00	0,0 %	4.000,00	4.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	2.635.667,26	13,8 %	2.635.667,26	2.635.667,26
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	28.500,00	0,1 %	28.500,00	28.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	2.600,00	0,0 %	2.600,00	2.600,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	1.750,00	0,0 %	1.750,00	1.750,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	2.483.422,19	13,0 %	2.610.809,84	2.610.809,84
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>19.146.077,82</b>	<b>100,0 %</b>	<b>19.272.889,41</b>	<b>19.272.889,41</b>

Spesa corrente 2023



## Necessità finanziarie per missioni e programmi

### Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### Riepilogo Missioni 2023-25 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	14.562.066,98	24.575.557,00	6.000.000,00	0,00	0,00
02 Giustizia	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.939.579,94	32.593,68	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	4.057.747,77	330.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	526.745,64	14.918.498,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	167.055,71	120.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	38.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.416.469,50	10.164.709,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.782.940,11	3.920.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.390.807,34	422.500,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	7.907.001,78	6.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	85.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	7.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	5.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.705.041,87	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.204.001,19	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	27.148.257,06
<b>Totalle</b>	<b>57.691.856,64</b>	<b>54.489.857,68</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>1.204.001,19</b>	<b>27.148.257,06</b>

### Riepilogo Missioni 2023-25 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	14.562.066,98	30.575.557,00	45.137.623,98
02 Giustizia	87.000,00	0,00	87.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.939.579,94	32.593,68	2.972.173,62
04 Istruzione e diritto allo studio	4.057.747,77	330.000,00	4.387.747,77
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	526.745,64	14.918.498,00	15.445.243,64
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	167.055,71	120.000,00	287.055,71
07 Turismo	38.850,00	0,00	38.850,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.416.469,50	10.164.709,00	11.581.178,50
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	13.782.940,11	3.920.000,00	17.702.940,11
10 Trasporti e diritto alla mobilità	4.390.807,34	422.500,00	4.813.307,34
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	12.000,00
12 Politica sociale e famiglia	7.907.001,78	6.000,00	7.913.001,78
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	85.500,00	0,00	85.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	7.800,00	0,00	7.800,00
16 Agricoltura e pesca	5.250,00	0,00	5.250,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.705.041,87	0,00	7.705.041,87
50 Debito pubblico	1.204.001,19	0,00	1.204.001,19
60 Anticipazioni finanziarie	27.148.257,06	0,00	27.148.257,06
<b>Totalle</b>	<b>86.044.114,89</b>	<b>60.489.857,68</b>	<b>146.533.972,57</b>

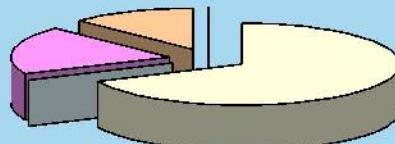
## Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria di un ammontare elevato può limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

### Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	6.256,64
Immobilizzazioni materiali	68.602.826,58
Immobilizzazioni finanziarie	5.562,00
Rimanenze	2.447,00
Crediti	19.252.212,99
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	12.845.306,08
Ratei e risconti attivi	9.104,00
<b>Totale</b>	<b>100.723.715,29</b>

### Composizione dell'attivo

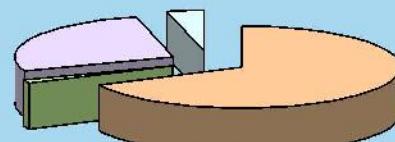


PA Ma Fi Cr Di  
Im Al Ri At Ra

### Passivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	68.330.322,47
Fondo per rischi ed oneri	1.443.122,90
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	27.173.276,76
Ratei e risconti passivi	3.776.993,16
<b>Totale</b>	<b>100.723.715,29</b>

### Composizione del passivo



Pat Fon Tfr Deb Rat

## Disponibilità di risorse straordinarie

### Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

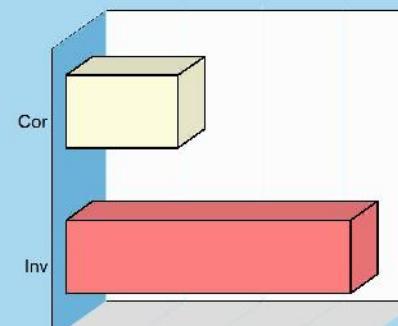
### Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	7.129.003,42	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		18.142.766,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totali</b>	<b>7.129.003,42</b>	<b>18.142.766,00</b>

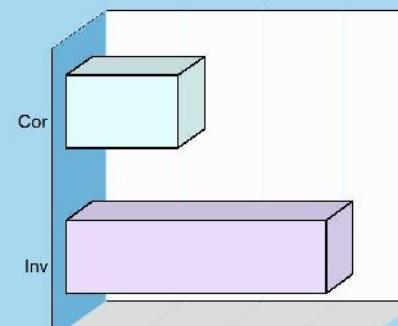
Contributi e trasferimenti 2023



#### Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024-25

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	14.258.006,84	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		33.134.338,00
Trasferimenti in conto capitale		0,00
<b>Totali</b>	<b>14.258.006,84</b>	<b>33.134.338,00</b>

Contributi e trasferimenti 2024-25



## Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

### Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

### Esposizione massima per interessi passivi

		2023	2024	2025
Tit.1 - Tributarie		10.433.773,10	10.433.773,10	10.433.773,10
Tit.2 - Trasferimenti correnti		9.384.058,36	9.384.058,36	9.384.058,36
Tit.3 - Extratributarie		1.609.393,04	1.609.393,04	1.609.393,04
	Somma	21.427.224,50	21.427.224,50	21.427.224,50
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10,00 %	10,00 %	10,00 %
	<b>Limite teorico interessi (+)</b>	<b>2.142.722,45</b>	<b>2.142.722,45</b>	<b>2.142.722,45</b>

### Esposizione effettiva per interessi passivi

	2023	2024	2025	
Interessi su mutui	141.945,82	136.369,76	136.369,76	
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00	
	Interessi passivi	141.945,82	136.369,76	136.369,76
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00	
	<b>Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)</b>	<b>141.945,82</b>	<b>136.369,76</b>	<b>136.369,76</b>

### Verifica prescrizione di legge

	2023	2024	2025	
Limite teorico interessi	2.142.722,45	2.142.722,45	2.142.722,45	
Esposizione effettiva	141.945,82	136.369,76	136.369,76	
	<b>Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi</b>	<b>2.000.776,63</b>	<b>2.006.352,69</b>	<b>2.006.352,69</b>

## Equilibri di competenza e cassa nel triennio

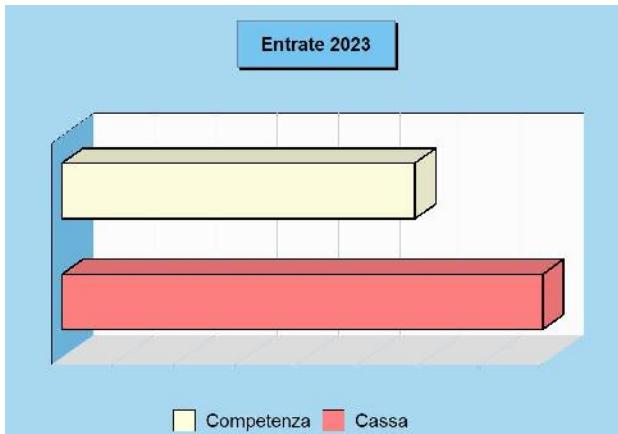
### Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopravvengano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

#### Entrate 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	10.408.187,00	10.408.187,00
Trasferimenti	7.129.003,42	7.129.003,42
Extratributarie	2.107.626,75	2.107.626,75
Entrate C/capitale	18.462.766,00	18.462.766,00
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	410.000,00	410.000,00
Anticipazioni	9.049.419,02	9.049.419,02
Entrate C/terzi	8.031.000,00	8.031.000,00
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	20.835.726,57
<b>Totale</b>	<b>57.598.002,19</b>	<b>78.433.728,76</b>

#### Entrate 2023



#### Uscite 2023

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	19.146.077,82	19.146.077,82
Spese C/capitale	18.885.630,56	18.885.630,56
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	485.874,79	485.874,79
Chiusura anticipaz.	9.049.419,02	9.049.419,02
Spese C/terzi	8.031.000,00	8.031.000,00
Disavanzo applicato	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>57.598.002,19</b>	<b>57.598.002,19</b>

#### Uscite 2023



#### Entrate biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Tributi	10.408.187,00	10.408.187,00
Trasferimenti	7.129.003,42	7.129.003,42
Extratributarie	2.107.626,75	2.107.626,75
Entrate C/capitale	16.887.169,00	16.887.169,00
Rid. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Accensione prestiti	902.080,00	902.080,00
Anticipazioni	9.049.419,02	9.049.419,02
Entrate C/terzi	8.031.000,00	8.031.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>56.514.485,19</b>	<b>56.514.485,19</b>

#### Uscite biennio 2024-25

Denominazione	2024	2025
Spese correnti	19.272.889,41	19.272.889,41
Spese C/capitale	17.802.113,56	17.802.113,56
Incr. att. finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00
Rimborso prestiti	359.063,20	359.063,20
Chiusura anticipaz.	9.049.419,02	9.049.419,02
Spese C/terzi	8.031.000,00	8.031.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>56.514.485,19</b>	<b>56.514.485,19</b>

## Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

### Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	10.408.187,00
Trasferimenti correnti	(+)	7.129.003,42
Extratributarie	(+)	2.107.626,75
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	12.864,56
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		<b>19.631.952,61</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>19.631.952,61</b>

### Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	19.146.077,82
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	485.874,79
Impieghi ordinari		<b>19.631.952,61</b>
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>19.631.952,61</b>

### Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	18.462.766,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		<b>18.462.766,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziavano inv.	(+)	12.864,56
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	410.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		<b>422.864,56</b>
<b>Totale</b>		<b>18.885.630,56</b>

### Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	18.885.630,56
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		<b>18.885.630,56</b>
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	2.000.000,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	2.000.000,00
Impieghi straordinari		<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>18.885.630,56</b>

### Riepilogo entrate 2023

Correnti	(+)	19.631.952,61
Investimenti	(+)	18.885.630,56
Movimenti di fondi	(+)	11.049.419,02
Entrate destinate alla programmazione		<b>49.567.002,19</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	8.031.000,00
Altre entrate		<b>8.031.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>57.598.002,19</b>

### Riepilogo uscite 2023

Correnti	(+)	19.631.952,61
Investimenti	(+)	18.885.630,56
Movimenti di fondi	(+)	11.049.419,02
Uscite impiegate nella programmazione		<b>49.567.002,19</b>
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	8.031.000,00
Altre uscite		<b>8.031.000,00</b>
<b>Totale bilancio</b>		<b>57.598.002,19</b>

## Finanziamento del bilancio corrente

### La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

### Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	19.631.952,61	19.631.952,61
Investimenti	18.885.630,56	18.885.630,56
Movimento fondi	11.049.419,02	11.049.419,02
Servizi conto terzi	8.031.000,00	8.031.000,00
<b>Totale</b>	<b>57.598.002,19</b>	<b>57.598.002,19</b>

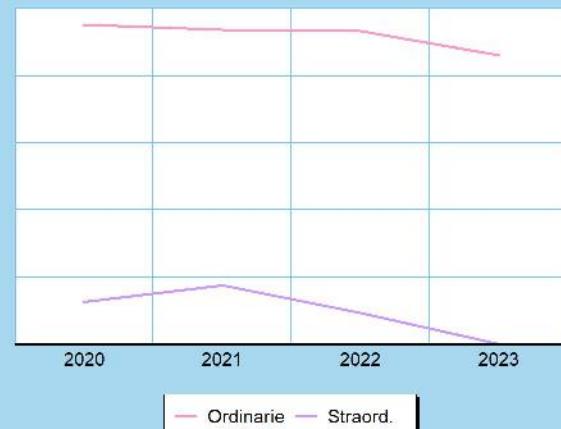
### Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

### Finanziamento bilancio corrente 2023

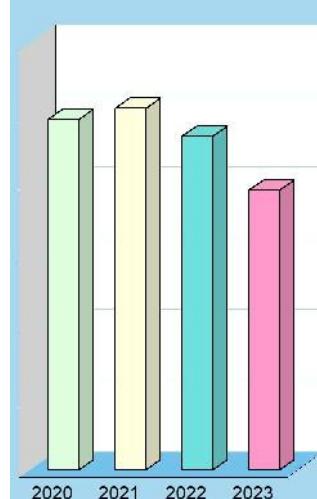
Entrate	2023
Tributi	(+) 10.408.187,00
Trasferimenti correnti	(+) 7.129.003,42
Extratributarie	(+) 2.107.626,75
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-) 12.864,56
Entr. correnti generiche per investimenti	(-) 0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>19.631.952,61</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>19.631.952,61</b>

### Modalità di finanziamento



### Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022
Tributi	(+) 10.251.139,34	10.433.773,10	10.418.187,00
Trasferimenti correnti	(+) 9.514.955,51	9.384.058,36	8.584.865,88
Extratributarie	(+) 1.952.510,79	1.609.393,04	2.384.606,37
Entr. correnti spec. per investimenti	(-) 0,00	40.864,56	12.864,56
Entr. correnti gen. per investimenti	(-) 0,00	0,00	100.000,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>21.718.605,64</b>	<b>21.386.359,94</b>	<b>21.274.794,69</b>
FPV stanziato a bilancio corrente	(+) 2.597.888,11	1.659.062,61	825.014,28
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+) 282.762,33	2.335.052,43	1.318.603,08
Entrate C/capitale per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>2.880.650,44</b>	<b>3.994.115,04</b>	<b>2.143.617,36</b>
<b>Totale</b>	<b>24.599.256,08</b>	<b>25.380.474,98</b>	<b>23.418.412,05</b>



## Finanziamento del bilancio investimenti

### L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

### Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

### Fabbisogno 2023

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	19.631.952,61	19.631.952,61
Investimenti	18.885.630,56	18.885.630,56
Movimento fondi	11.049.419,02	11.049.419,02
Servizi conto terzi	8.031.000,00	8.031.000,00
<b>Totali</b>	<b>57.598.002,19</b>	<b>57.598.002,19</b>

Modalità di finanziamento

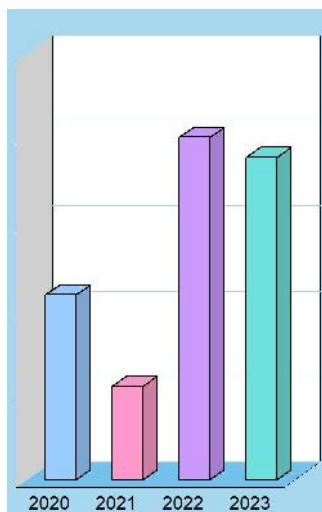


### Finanziamento bilancio investimenti 2023

Entrate	2023
Entrate in C/capitale	(+)
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>18.462.766,00</b>
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)
Entrate correnti che finanziavano inv.	(+)
Riduzioni di attività finanziarie	(+)
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)
Accensione prestiti	(+)
Accensione prestiti per spese correnti	(-)
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>422.864,56</b>
<b>Totali</b>	<b>18.885.630,56</b>

### Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2020	2021	2022	
Entrate in C/capitale	(+)	630.158,29	3.059.873,50	18.363.078,36
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>	<b>630.158,29</b>	<b>3.059.873,50</b>	<b>18.363.078,36</b>	
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	9.690.983,00	1.504.038,33	1.215.127,11
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	412.339,02	302.000,00	0,00
Entrate correnti che finanziavano inv.	(+)	0,00	40.864,56	112.864,56
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	100.119,37	134.987,41	2.000.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	100.119,37	134.987,41	2.000.000,00
Accensione prestiti	(+)	100.000,00	576.000,00	376.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>	<b>10.203.322,02</b>	<b>2.422.902,89</b>	<b>1.703.991,67</b>	
<b>Totali</b>	<b>10.833.480,31</b>	<b>5.482.776,39</b>	<b>20.067.070,03</b>	



## Disponibilità e gestione delle risorse umane

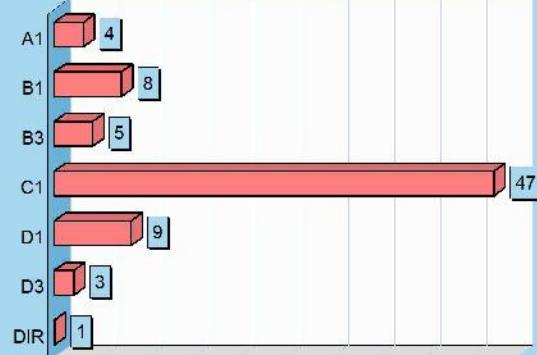
### L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

#### Personale complessivo

Cod.		Dotazione	Presenze
		organica	effettive
A1	Operatore	16	4
B1	Esecutore	14	8
B3	Addetto	10	5
C1	Istruttore	79	47
D1	Istruttore Direttivo	18	9
D3	Funzionario	7	3
DIR	Dirigenti	5	1
<b>Personale di ruolo</b>		<b>149</b>	<b>77</b>
Personale fuori ruolo			3
<b>Totale</b>		<b>80</b>	

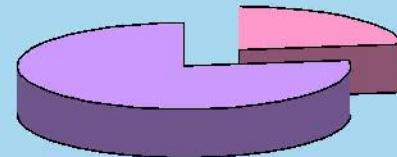
#### Presenze effettive



#### Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	149
Dipendenti in servizio: di ruolo	77
non di ruolo	3
<b>Totale personale</b>	<b>80</b>
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	4.380.762,02
Altre spese correnti	14.765.315,80
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>19.146.077,82</b>

#### Incidenza spesa personale



■ Personale ■ Altre correnti

Documento Unico di Programmazione  
**SEZIONE OPERATIVA**

Sezione Operativa (Parte 1)

# **VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI**

## Valutazione generale dei mezzi finanziari

### Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. Ovviamente gli stanziamenti risentono dell'attuale programmazione finanziaria che verrà aggiornata in sede di Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 in concomitanza della nuova programmazione finanziaria.

### Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

### Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità. Anche in questo caso ulteriori valutazioni verranno effettuate in sede di nuova programmazione contabile 2023/2025.

### Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future. Ulteriori valutazioni verranno effettuate in sede di nuova programmazione delle OO.PP. 2023/2025.

## Entrate tributarie - valutazione e andamento

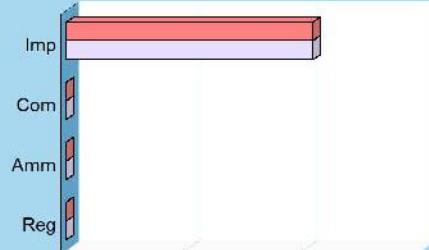
### Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la ridistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

#### Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-10.000,00	10.418.187,00	10.408.187,00
<b>Composizione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	10.418.187,00	10.408.187,00	
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00	
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00	
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>10.418.187,00</b>	<b>10.408.187,00</b>	

Scostamento 2022-23



2022 2023

Modalità di finanziamento



### Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e il Canone Unico Patrimoniale. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

#### Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Imposte, tasse	10.251.139,34	10.433.773,10	10.418.187,00	10.408.187,00	10.408.187,00	10.408.187,00
Comparticip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Preq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Preq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>10.251.139,34</b>	<b>10.433.773,10</b>	<b>10.418.187,00</b>	<b>10.408.187,00</b>	<b>10.408.187,00</b>	<b>10.408.187,00</b>

## Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

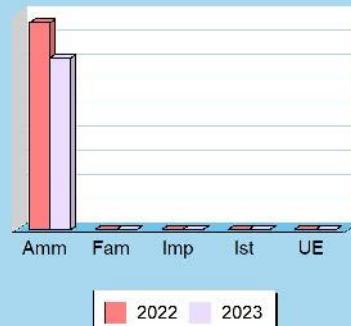
### Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

#### Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-1.455.862,46	8.584.865,88	7.129.003,42
<b>Composizione</b>			
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		8.584.865,88	7.129.003,42
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>8.584.865,88</b>	<b>7.129.003,42</b>

Scostamento 2022-23



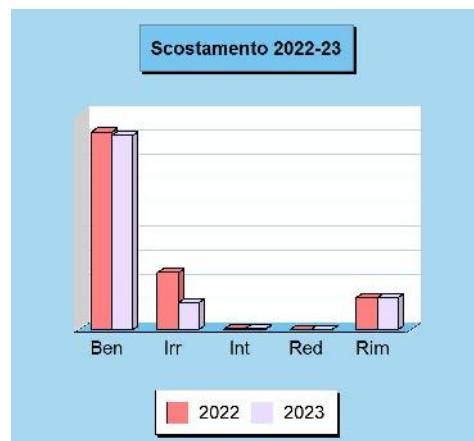
#### Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	9.497.180,51	9.384.058,36	8.584.865,88	7.129.003,42	7.129.003,42	7.129.003,42
Trasf. Famiglie	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	14.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.514.955,51</b>	<b>9.384.058,36</b>	<b>8.584.865,88</b>	<b>7.129.003,42</b>	<b>7.129.003,42</b>	<b>7.129.003,42</b>

## Entrate extratributarie - valutazione e andamento

### Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscano in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.



### Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	-276.979,62	2.384.606,37	2.107.626,75
<b>Composizione</b>			
Vendita beni e servizi (Tip.100)	1.640.277,16	1.613.779,16	
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	474.481,62	224.000,00	
Interessi (Tip.300)	5.000,00	5.000,00	
Redditi da capitale (Tip.400)	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)	264.847,59	264.847,59	
<b>Totale</b>	<b>2.384.606,37</b>	<b>2.107.626,75</b>	

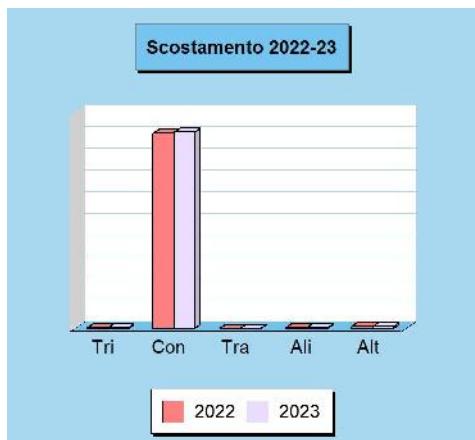
### Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Beni e servizi	1.479.277,73	1.268.395,74	1.640.277,16	1.613.779,16	1.613.779,16	1.613.779,16
Irregolarità e illeciti	292.167,76	276.329,26	474.481,62	224.000,00	224.000,00	224.000,00
Interessi	2.400,13	1.849,97	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	178.665,17	62.818,07	264.847,59	264.847,59	264.847,59	264.847,59
<b>Totale</b>	<b>1.952.510,79</b>	<b>1.609.393,04</b>	<b>2.384.606,37</b>	<b>2.107.626,75</b>	<b>2.107.626,75</b>	<b>2.107.626,75</b>

## Entrate c/capitale - valutazione e andamento

### Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



### Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2022	2023
	99.687,64	18.363.078,36	18.462.766,00
<b>Composizione</b>			
Tributi in conto capitale (Tip.100)	50.000,00	50.000,00	
Contributi agli investimenti (Tip.200)	18.023.078,36	18.142.766,00	
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00	
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	90.000,00	70.000,00	
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	200.000,00	200.000,00	
<b>Totale</b>		<b>18.363.078,36</b>	<b>18.462.766,00</b>

### Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi investimenti	460.000,00	2.933.966,74	18.023.078,36	18.142.766,00	16.567.169,00	16.567.169,00
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	57.219,60	63.817,80	90.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Altre entrate in C/cap.	112.938,69	62.088,96	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>630.158,29</b>	<b>3.059.873,50</b>	<b>18.363.078,36</b>	<b>18.462.766,00</b>	<b>16.887.169,00</b>	<b>16.887.169,00</b>

## Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

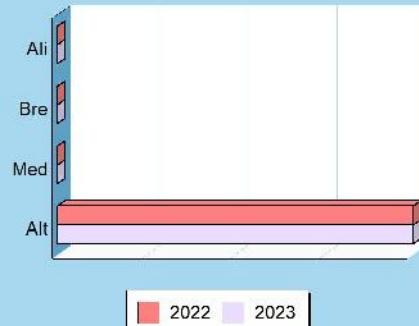
### Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

### Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
		0,00	2.000.000,00
<b>Composizione</b>			
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	2.000.000,00	2.000.000,00	
<b>Totale</b>		<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

Scostamento 2022-23



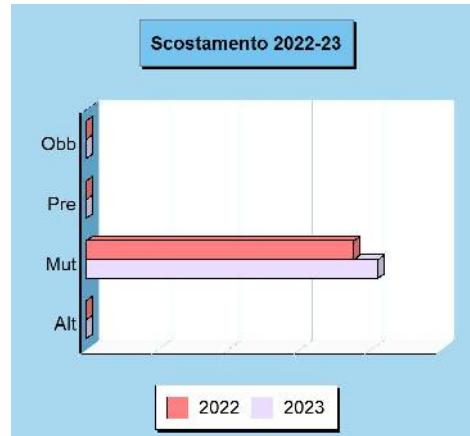
### Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	100.119,37	134.987,41	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>100.119,37</b>	<b>134.987,41</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

## Accensione prestiti - valutazione e andamento

### Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



### Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2022	2023
	34.000,00	376.000,00	410.000,00
<b>Composizione</b>			
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)			0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)			0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)			376.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)			0,00
<b>Totale</b>			376.000,00
			410.000,00

### Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	100.000,00	576.000,00	376.000,00	410.000,00	902.080,00	902.080,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>576.000,00</b>	<b>376.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>902.080,00</b>	<b>902.080,00</b>

Sezione Operativa (Parte 1)

# **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

## Definizione degli obiettivi operativi

### Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precise le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati. Ovviamente ad una esposizione sintetica seguirà in fase di nuova programmazione contabile 2023/2025, analisi dettagliata ed in linea con le risorse finanziarie disponibili.

### Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Si rimanda alla sezione che analizza le opere infrastruttruali.

### Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

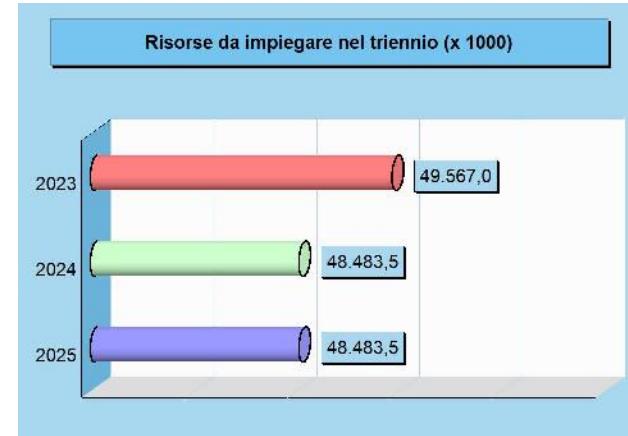
### Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino.

## Fabbisogno dei programmi per singola missione

### Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



### Quadro generale degli impegni per missione

#### Denominazione

- 01 Servizi generali e istituzionali
- 02 Giustizia
- 03 Ordine pubblico e sicurezza
- 04 Istruzione e diritto allo studio
- 05 Valorizzazione beni e attiv. culturali
- 06 Politica giovanile, sport e tempo libero
- 07 Turismo
- 08 Assetto territorio, edilizia abitativa
- 09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente
- 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- 11 Soccorso civile
- 12 Politica sociale e famiglia
- 13 Tutela della salute
- 14 Sviluppo economico e competitività
- 15 Lavoro e formazione professionale
- 16 Agricoltura e pesca
- 17 Energia e fonti energetiche
- 18 Relazioni con autonomie locali
- 19 Relazioni internazionali
- 20 Fondi e accantonamenti
- 50 Debito pubblico
- 60 Anticipazioni finanziarie

	Programmazione triennale		
	2023	2024	2025
01 Servizi generali e istituzionali	11.140.179,56	16.998.722,21	16.998.722,21
02 Giustizia	29.000,00	29.000,00	29.000,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	990.724,54	990.724,54	990.724,54
04 Istruzione e diritto allo studio	1.463.298,79	1.462.224,49	1.462.224,49
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	445.581,88	7.499.830,88	7.499.830,88
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	96.278,33	95.388,69	95.388,69
07 Turismo	12.950,00	12.950,00	12.950,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	10.637.084,54	472.046,98	472.046,98
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.414.313,37	4.644.313,37	4.644.313,37
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.644.357,92	1.584.474,71	1.584.474,71
11 Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12 Politica sociale e famiglia	2.637.667,26	2.637.667,26	2.637.667,26
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	28.500,00	28.500,00	28.500,00
15 Lavoro e formazione professionale	2.600,00	2.600,00	2.600,00
16 Agricoltura e pesca	1.750,00	1.750,00	1.750,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.483.422,19	2.610.809,84	2.610.809,84
50 Debito pubblico	485.874,79	359.063,20	359.063,20
60 Anticipazioni finanziarie	9.049.419,02	9.049.419,02	9.049.419,02
<b>Programmazione effettiva</b>	<b>49.567.002,19</b>	<b>48.483.485,19</b>	<b>48.483.485,19</b>

Missioni 2023



## **Servizi generali e istituzionali**

## Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale. In riferimento alla Missione 01 questa Amministrazione è impegnata in una riorganizzazione del personale anche in considerazione degli effetti relativi al pensionamento ordinario ed anticipato (legge "quota cento") che ha portato un numero consistente di dipendenti ad aderire all'esodo anticipato. Le previsioni per il momento riguardano l'attuale programmazione del fabbisogno in attesa di una nuova programmazione. Per sopperire la ridotta presenza di personale al servizio dell'Ente si intende sopperire con una maggiore informatizzazione degli uffici e con l'eventuale esternalizzazione e/o cogestione di alcuni servizi strategici dell'Ente.

Si prevede un potenziamento degli strumenti in dotazione ai cittadini per colloquiare con l'Ente, ricevere notizie e segnalare disservizi. E' stato istituito il portale PAGO PA per dare la possibilità ai cittadini di effettuare direttamente i propri pagamenti.

In riferimento alla comunicazione istituzionale è intenzione di questa amministrazione intensificare l'invio di notizie su ogni strumento di informazione.

Un cenno particolare riguarda il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da elaborare e approvare entro novembre.

Detto strumento prevede contenuti riguardanti, in maniera trasversale, l'intera struttura organizzativa e assomma a sé una serie di strumenti di programmazione già resi obbligatori dalla normativa vigente, ossia: il Piano triennale della *Performance* individuale e organizzativa, il Piano delle Azioni Positive (PAP) per favorire le pari opportunità, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA). I contenuti del PIAO dovranno risultare coerenti con detti strumenti di programmazione e soprattutto con i documenti di programmazione finanziaria che ne costituiscono il presupposto. Il PEG invece si limiterà a contenere informazioni e dati prettamente economico-finanziari e continuerà a dover essere adottato nei venti giorni successivi all'approvazione del bilancio di previsione finanziaria. Lo scopo, secondo norma, è quello di unificare e rendere tra loro sinergici gli strumenti di programmazione e di rafforzarne il rilievo – ragion per cui l'organo competente all'adozione è la Giunta Comunale – indicando quali obiettivi, sia di carattere generale che specifico, si vogliono raggiungere, accompagnati dalle relative azioni e dai connessi indicatori, ascrivibili alle più ampie azioni di semplificazione, innovazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, efficienza, piena accessibilità.

### --“CONTENZIOSO”--

Il contenzioso pendente obbliga ad una marcata riflessione circa le modalità attuative future. Va opportunamente premesso che nel passato, sia recente che remoto, le attività conciliative tendenti ad ottenere una rapida definizione delle insorgende vicende è del tutto inesistente salvo sporadiche eccezioni. Va dunque incentivato un accordo bonario con le parti antagoniste al fine di evitare l'aumento dei contenziosi e le spese processuali relative; tutto il carico pendente andrà rivisto sulla scorta della possibilità che un accordo possa trovare entrambi le parti consenzienti sì da ottenere un ritorno economico dell'Ente Pubblico. Va comunque redatto un regolamento affinchè possa disciplinare la possibilità che i Professionisti locali abbiano giuste gratificazioni professionali ed economiche, ad iniziare dai giovani professionisti, sì da invertire la censurabile tendenza dettata dalla precedente amministrazione.

### --“CASE POPOLARI”--

Le case popolari di proprietà comunale devono essere oggetto di più attento esame ad iniziare dai tetti di amianto la cui permanenza risulta essere intollerabile perché pericoloso ed incivile, per finire agli ascensori mancanti negli immobili ove sono presenti non deambulanti ed alle manutenzioni straordinarie negli ambienti abitativi pressocchè inesistenti. Va rimarcato e ribadito che nei precedenti bilanci non si evincono somme stanziate per la manutenzione straordinaria dei detti immobili comunali, dunque, tale posta va prevista !!! Pari attenzione va dedicata alle case popolari di proprietà **ARCA** che risultano essere in gran parte fatiscenti, i cornicioni pericolosi al pari di molti ambienti interni; ebbene, ci si propone di andare incontro ai concittadini creando poli di condivisione elogiando l'opera di mediazione dell'Ente Pubblico Canosino onde consentire all'ARCA di attivarsi e risolvere alcune delle notevoli problematiche oggi impellenti. Le case comunali di proprietà, chiuse o in stato di abbandono, dislocate prevalentemente in zona Castello, potranno essere cedute in locazione anche gratuita purchè non deperiscano ulteriormente, così eliminando occasi per essere depredate come si è verificato sino ad oggi.

### --“PATRIMONIO”--

Il patrimonio comunale merita particolare attenzione dovendo essere sottoposto a scrupoloso e meticoloso esame onde procedere con la dovuta valorizzazione e conservazione.

Ad iniziare dall'Area cimiteriale che va ampliata secondo i pregressi programmi che ha indotto nostri concittadini a versare ingenti somme di danaro per realizzare le edicole/cappelle.

Il canile sanitario dovrà essere riprogrammato fisicamente e gestito con tutti i criteri opportuni; è infatti ingiustificabile lo stato di abbandono realizzato nel recente passato che ha poi determinato sinanco la sua chiusura.

I campi sportivi dovranno trovare piena ed attuale realizzazione predisponendo, eventualmente, convenzioni con i privati, proprietari dei terreni su cui è possibile realizzare gli impianti.

Il nostro patrimonio, nella sua completezza, dovrà essere valorizzato ad iniziare dal rendere decoroso ogni ingresso stradale, procedendo eventualmente ad acquisire la gestione di piccoli tratti di strada appartenenti ad altri Enti Pubblici ai soli fini della pulizia. Di grande pregio, infatti, è il decoro cui deve tributarsi alle strade di ingresso mediante apposizione di alberi di piacevole aspetto. Lì dove sarà possibile, le arterie stradali più importanti o quelle più sensibili, dovranno essere attenzionate con impianti di telecamere che consentano a tutti i concittadini di adattare il proprio senso civico a condotte più esemplari. E' del tutto evidente che gli impianti delle telecamere oggi esistenti e non funzionanti, dovranno immediatamente essere riattivate affinchè riescano a monitorare le aree su cui sono dislocate, eventualmente con l'ausilio di personale appartenenti alle cooperative di volontariato che collabori con il Corpo della Polizia Municipale. Tale controllo non dovrà essere fine a sé stesso ma dovrà consentire di censurare, anche economicamente, i cittadini che con troppa disinvolta dispiegano comportamenti asociali. In definitiva, il buon andamento di tutti gli impianti delle telecamere oggi esistenti o da installare, ove preventivamente fatte oggetto di attenzione con apposita cartellonistica conoscitiva, consentirà di porre le basi ottimistiche sottese ad una maggiore sicurezza sociale; questo sarà il primo passo diretto ad ottenere un progresso economico e sociale Canosino.

La “Canosa sotterranea” dovrà essere equamente valorizzata anche per le peculiari grotte secolari in cave di tufo esistenti in numero considerevole; la loro visita e la loro vivibilità commerciale dovrà essere esaltata attraverso eventi anche estemporanei in attesa della rivisitazione definitiva del PUG. Il Centro Storico che dovrebbe essere una delle perle dell'intero consesso abitativo, ora fatiscente ed in preda a fantasiose “affiliazioni”, dovrà essere capillarmente monitorato perché ritorni la “serenità perduta” ed ivi cresca quel senso civico oggi affievolitosi, anche attraverso l'inclusione sociale mai compiuta e perpetrata. Al fine di consentire l'abitabilità e l'agibilità delle moltissime abitazioni prive di acqua e fogna è necessario che si abbia piena conoscibilità del fenomeno e si predisponga così un idoneo programma con l'Ente AQP in considerazione del bene primario in questione. Gli immobili già oggetto del programma “albergo diffuso” dovrà essere ripreso e rivitalizzato congiuntamente all'immobile “Palazzo dei Carmelitani, “Palazzo Iliceto”, quest'ultimo oggi utilizzato in minima parte sebbene sia il vero propulsore dell'intero consesso sociale storico. Le aree archeologiche, vero patrimonio di Canosa, sempre osannato in maniera inidonea e, comunque, in maniera soffusa, dovrà essere invece valorizzato con sistemi intelligenti che consentano la vivibilità dei siti attraverso le reti mediatiche; ciò sarà possibile con condotte tipiche che il Consiglio Comunale sarà chiamato ad adottare risultando essere una ragione preminente per dare definitivamente impulso ad un'attività turistiche che oggi è ridondante, al limite dell'insignificante rispetto agli ori che quotidianamente condividiamo senza accorgercene della loro importanza.

E' parimenti indispensabile che parta una mirata azione di innamoramento da parte di tutti i concittadini in ordine alle bellezze archeologiche che ci investono, attraverso programmi mirati di sensibilizzazione promozione e pubblicizzazione dei siti.

Il teatro “Lembo” dovrà essere nuovamente sottoposto a scrupoloso esame onde ottenere la completa agibilità e fruibilità; i beni mobili ivi esistenti dovranno essere sottoposti a preliminare inventario giurato con affidamento degli stessi ad un custode che ne sarà responsabile sino a revoca dell'incarico. E' del tutto evidente che si deve riprogrammare il costante utilizzo attraverso reiterate manifestazioni, anche Istituzionali, onde evitare che diventi una “zitellona” anzichè un'aitante donzella.

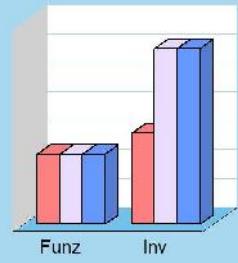
Infine la Borgata di Loconia dovrà ritornare al suo originario folgore mediante riattivazione di quel cordone ombelicale con la Città “Madre” trasferendo ivi alcune delle manifestazioni non solo agricole e di particolare pregio. L'elogio della percoca quale elemento trainante della rivitalizzazione di quel consesso sociale, dovrà attenzionare tutti gli operatori commerciali e gli amministratori pubblici in particolare, perché è il vero tassello mancato dell'ambiziosa crescita economico-sociale del Borgo.

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Comune di Canosa di Puglia

Documento unico di programmazione 2023 - 2025

Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.854.622,56	4.853.722,21	4.853.722,21
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>4.854.622,56</b>	<b>4.853.722,21</b>	<b>4.853.722,21</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.285.557,00	10.145.000,00	10.145.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
<b>Spese investimento</b>		<b>6.285.557,00</b>	<b>12.145.000,00</b>	<b>12.145.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>11.140.179,56</b>	<b>16.998.722,21</b>	<b>16.998.722,21</b>



## Giustizia

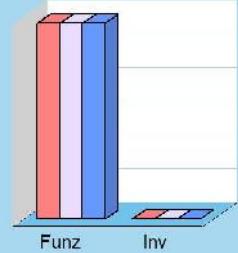
### Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di del giudice di pace . L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici del giudice di pace. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>29.000,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>29.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>29.000,00</b>	<b>29.000,00</b>	<b>29.000,00</b>

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

In particolare la questione della sicurezza urbana nella nostra città, soprattutto negli ultimi anni, ha assunto una rilevanza sempre maggiore per tutti noi. Domandarsi come operare a favore di un miglioramento della qualità della vita, dello sviluppo economico e sociale e di un innalzamento del livello di sicurezza percepita nella nostra città è una priorità non più rinviabile!

E' fondamentale che tutti, ognuno per la propria parte, collaborino con le Istituzioni. La Poliza Locale è da 10 anni senza un comandante di ruolo ed il numero degli operatori si è ridotto a 19! Gli investimenti in video sorveglianza e nuove tecnologie per il controllo del territorio sono fermi a quelli ottenuti sino al 2012!

PIU' SICUREZZA significa anche governare i processi di integrazione degli immigrati, attraverso progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica, al rispetto delle norme italiane, alla conoscenza della lingua, all'educazione alla legalità, all'abolizione dello sfruttamento della persona in ambito lavorativo ed alla prostituzione. Tutti coloro che risiedono e risiederanno a Canosa di Puglia dovranno essere regolari e rispettare le nostre leggi. Bisogna cambiare marcia. Il cittadino ha il diritto di vivere in sicurezza.

Destinazione spesa 2023-25		Spese per realizzare la missione e relativi programmi		
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	979.859,98	979.859,98	979.859,98
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>979.859,98</b>	<b>979.859,98</b>	<b>979.859,98</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	10.864,56	10.864,56	10.864,56
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>10.864,56</b>	<b>10.864,56</b>	<b>10.864,56</b>
<b>Totali</b>		<b>990.724,54</b>	<b>990.724,54</b>	<b>990.724,54</b>

## Istruzione e diritto allo studio

### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

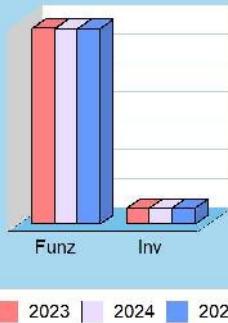
Il Comune è parte integrante del percorso formativo dei nostri studenti, in costante collaborazione con le famiglie e istituti scolastici per orientare a scelte più consone allo studente e al mercato del lavoro, per promuovere corsi professionali/tecnicci post diploma e corsi di laurea o specialistici post lauream.-

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.353.298,79	1.352.224,49	1.352.224,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.353.298,79</b>	<b>1.352.224,49</b>	<b>1.352.224,49</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>110.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>1.463.298,79</b>	<b>1.462.224,49</b>	<b>1.462.224,49</b>

Destinazione spesa 2023-25



## Valorizzazione beni e attiv. culturali

### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27/02/2020 una parte della Scuola Mazzini è stata destinata a sede museale al fine di sostituire l'attuale sede di Palazzo Sinesi di proprietà dell'omonima famiglia. I Lavori di competenza comunale per la suddivisione degli spazi necessari ad assicurare la continuità scolastica e la realizzazione del museo si sono conclusi.

Al termine dei lavori di allestimento, di competenza della Direzione Regionale dei Musei di Puglia, Canosa di Puglia avrà un Museo Archeologico Nazionale, tanto desiderato da tutti e che possa divenire un volano per i nostri giovani e ricchezza per tutte le nostre comunità, attraverso la sottoscrizione di protocolli operativi con il Ministero dei Beni Culturali ed il sistema universitario, e attraverso la sottoscrizione di accordi operativi con la Regione Puglia ed il sistema universitario pugliese per la realizzazione della scuola di specializzazione in beni culturali.

E' previsto oltre un costante controllo sulla manutenzione dei numerosi beni culturali di proprietà dell'Ente compatibilmente con le risorse economiche disponibili, la promozione di un tavolo operativo di confronto con il Ministero dei Beni Culturali al fine di ottenere uno stanziamento annuale di risorse finanziarie per la gestione di tutti i siti archeologici e la loro giusta valorizzazione.

Il Comune è impegnato costantemente a sostenere le iniziative di tutte le Associazioni impegnate nella promozione turistica della città e nella valorizzazione del nostro patrimonio storico e archeologico.

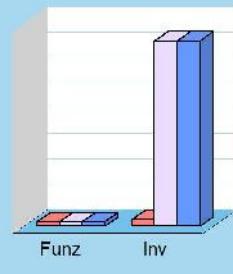
L'Amministrazione comunale nel considerare il Teatro Lembo una risorsa fondamentale della nostra città, ivi compresi i suoi laboratori, intende ottimizzarne l'utilizzo dotandolo di una direzione artistica per la prosa/musica/spettacolo e individuare forme di gestione più consona alle esigenze della nostra città.

Non per ultimo anche il Centro Servizi Culturali di Via Parini, mediante un accordo con la Regione verrà valorizzato e rilanciato in tutti i suoi spazi per garantirne una migliore fruizione specie da parte dei giovani. La valorizzazione dei beni culturali ed archeologici con un piano strategico di gestione sarà frutto anche del contributo di professionalità canosine e delle associazioni di scopo.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	175.581,88	175.581,88	175.581,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>175.581,88</b>	<b>175.581,88</b>	<b>175.581,88</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	270.000,00	7.324.249,00	7.324.249,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>270.000,00</b>	<b>7.324.249,00</b>	<b>7.324.249,00</b>
<b>Totale</b>	<b>445.581,88</b>	<b>7.499.830,88</b>	<b>7.499.830,88</b>

#### Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Misone 06 e relativi programmi

La società è in continua evoluzione e vede repentinamente mutare i propri riferimenti e le proprie certezze. Lo sport, la sua pratica, sia essa individuale che collettiva, consente di riaffermare con forza l'importanza di quei valori quali il rispetto, la lealtà, la collaborazione, l'integrazione, l'impegno, il sacrificio, fondamentali nella crescita e nello sviluppo dei nostri figli, del loro saper essere comunità pur salvaguardando la propria peculiarità.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di incentivare il turismo sportivo, programmando eventi sportivi di livello locale e sovracomunale, quali la partenza del Giro d'Italia in sinergia con le Amministrazioni della BAT.

Di fondamentale importanza sarà fornire supporto alle famiglie e al mondo associazionistico sempre più protagoniste nella realizzazione della pratica sportiva, nelle sue forme più disparate. Saper realizzare ed implementare, attraverso i differenti sistemi di comunicazione, una sempre più ampia partecipazione ad attività sportive, coinvolgendo minori e giovani con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizioni di disagio sociale che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, valorizzandolo come elemento di inclusione.

La realizzazione di tutto questo comporta l'adeguamento dell'impiantistica sportiva dotando gli impianti delle necessarie attrezzature al fine di soddisfare le esigenze dell'utenza, nonché intercettare finanziamenti per la realizzazione di nuovi impianti a servizio della collettività.

Coordinare le varie associazioni sportive presenti sul territorio affinché pongano particolare attenzione allo sviluppo dello sport in particolar modo al settore giovanile, in collaborazione con le società sportive dilettantistiche che hanno conseguito importanti traguardi agonistici in campionati a livello superiore.

Destinazione spesa 2023-25				
Spese per realizzare la misione e relativi programmi				
Destinazione spesa	2023	2024	2025	
Correnti (Tit.1/U)	(+)	56.278,33	55.388,69	55.388,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>56.278,33</b>	<b>55.388,69</b>	<b>55.388,69</b>	
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	
<b>Total</b>	<b>96.278,33</b>	<b>95.388,69</b>	<b>95.388,69</b>	

Destinazione spesa 2023-25

Funz Inv

2023 | 2024 | 2025

## Turismo

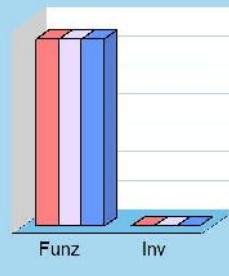
### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	12.950,00	12.950,00	12.950,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>12.950,00</b>	<b>12.950,00</b>	<b>12.950,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>12.950,00</b>	<b>12.950,00</b>	<b>12.950,00</b>

Destinazione spesa 2023-25



## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

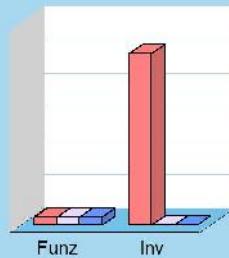
Per maggiori analisi e programmazioni si rimanda al programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 di prossima elaborazione in concomitanza della nota di aggiornamento al DUP. Tuttavia si possono delineare i principali obiettivi:

- piena attuazione del PUG;
- rigenerare i quartieri della città poco frequentati;
- incrementare l'economia dell'intero comparto edilizio;
- favorire la realizzazione di impianti sportivi;
- consolidamento, risanamento e valorizzazione delle cavità antropiche.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	472.375,54	472.046,98	472.046,98
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>472.375,54</b>	<b>472.046,98</b>	<b>472.046,98</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	10.164.709,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>10.164.709,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>10.637.084,54</b>	<b>472.046,98</b>	<b>472.046,98</b>

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Misone 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La tutela ambientale è una priorità per l'Amministrazione. Nella nostra Città la sensibilità della popolazione rispetto a questo tema è molto cresciuta. I cittadini vogliono vivere in una città sana, bella e pulita.

Ci sono però dei comportamenti errati da parte di una minoranza dei cittadini soprattutto in materia di conferimento dei rifiuti solidi urbani e dell'abbandono degli stessi insieme agli incombranti che vengono illecitamente lasciati nelle aree periferiche della città, che rischiano di compromettere questo desiderio. La sfida dei prossimi anni sarà quindi questa. Ora per poter raggiungere questo obiettivo, la nostra città, non deve abbassare la guardia su due fondamentali questioni:

- la prima legata a potenziali fonti di inquinamento come la cosiddetta contrada Tufarelle ed agli impianti ivi esistenti (discarica Dupont - ex Bleu - discarica Cobema chiusa dal 2015, e l'impianto della Solvic).

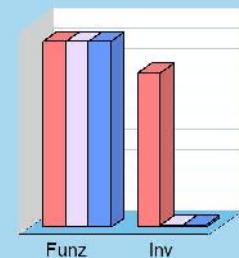
L'attività di monitoraggio e controllo in questa contrada dovrà essere costante e compiuta. I cittadini devono essere sempre informati dello stato dei luoghi.

- la seconda legata al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ed allo spazzamento delle strade. La città è troppo sporca e i cittadini continuano a sopportare aumenti della TARI.

Attualmente il servizio è gestito dall'azienda TecknoService fino al mese di giugno 2023 a seguito di una cosiddetta gara ponte di due anni. Per questo l'Amministrazione dovrà trovare soluzioni per poter migliorare le criticità di questo sistema e parallelamente lavorare sul nuovo capitolato di appalto.

\*

Destinazione spesa 2023-25



Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.594.313,37	4.594.313,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>4.594.313,37</b>	<b>4.594.313,37</b>	<b>4.594.313,37</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.820.000,00	50.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>3.820.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>8.414.313,37</b>	<b>4.644.313,37</b>	<b>4.644.313,37</b>

## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

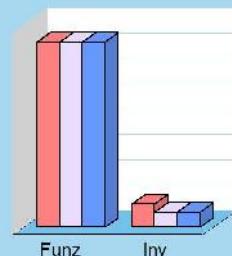
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio incluse le attività di supporto alla programmazione regionale.

Anche in questo caso si rimanda all'aggiornamento della nota al DUP.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.461.857,92	1.464.474,71	1.464.474,71
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.461.857,92</b>	<b>1.464.474,71</b>	<b>1.464.474,71</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	182.500,00	120.000,00	120.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>182.500,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Totale</b>	1.644.357,92	1.584.474,71	1.584.474,71

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Soccorso civile

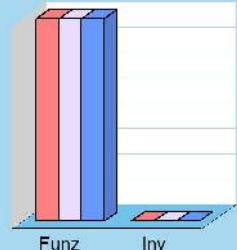
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Politica sociale e famiglia

### Misone 12 e relativi programmi

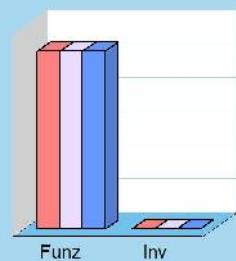
Il compito prioritario di ogni amministrazione responsabile non può prescindere dall'offerta di servizi efficienti ed efficaci.

E' indubbio che il nostro Comune negli ultimi anni è tornato indietro, nessuna infrastruttura sociale è stata realizzata, tanti i ritardi nell'erogazione dei servizi e finanziamenti pubblici persi o non utilizzati, assente la politica di integrazione con altri Settori dell'Ente, turnover di Dirigenti di altri Settori senza competenza specifiche, uffici preposti sottorganico e personale in servizio non adeguato alle necessità dei cittadini fragili.

Considerata la complessità dei problemi, per non lasciare indietro nessuno e per riuscire a dare risposte adeguate ed efficaci ai bisogni dei cittadini, sono state e saranno messe in campo tutte le risorse e i servizi disponibili per gli interventi di emergenza sociale: servizi di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito.

Nel contempo il nostro primo obiettivo sarà riorganizzare il Settore politiche sociali-welfare e adeguare la rete dei servizi sociali alle mutate esigenze dei cittadini.

Destinazione spesa 2023-25



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.635.667,26	2.635.667,26	2.635.667,26
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.635.667,26</b>	<b>2.635.667,26</b>	<b>2.635.667,26</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
<b>Total</b>		<b>2.637.667,26</b>	<b>2.637.667,26</b>	<b>2.637.667,26</b>

## Sviluppo economico e competitività

### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato e dell'industria.

In particolare intercettare e individuare imprenditori per garantire investimenti sul territorio supportandoli e semplificando le procedure relative agli insediamenti con particolare riferimento alle zone a ciò deputate. Inoltre per quanto riguarda il commercio e l'artigianato che rappresentano un importante volano per l'attività economica cittadina, l'amministrazione comunale è interessata alle azioni tese alla programmazione di progetti ed interventi a sostegno dello sviluppo sia dell'industria che del commercio a vari livelli al fine di generare una vivacità economica del territorio.

Gli indirizzi principali sono volti alla realizzazione, miglioramento e fruibilità delle zone artigianali e industriali ossia sviluppo delle zone artigianali, industriali e agroalimentari del territorio.

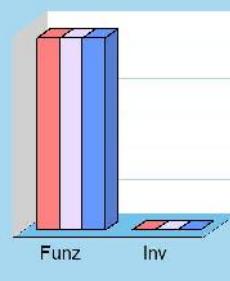
Missione dell'Amministrazione è sostenere, incentivare e valorizzare l'aggregazione delle associazioni di categoria in sinergia con l'Ente, rispondendo all'esigenza di creare una rete tra pubblico e privato, che attraverso il dialogo ed il confronto possano espletare in maniera sinergica la propria attività e cogliere tutte le opportunità dettate dai finanziamenti pubblici.

Realizzare, pur nei ristretti ambiti e limiti dell'autonomia normativa comunale e sempre in armonia con la legislazione regionale, un'adeguata liberalizzazione e semplificazione dei settori produttivi commerciali ed artigianali affinché diventino volano dello sviluppo dell'intero territorio favorendo la competitività del sistema economico locale rispetto a quello nazionale ed internazionale.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	28.500,00	28.500,00	28.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>28.500,00</b>	<b>28.500,00</b>	<b>28.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>	<b>28.500,00</b>	<b>28.500,00</b>	<b>28.500,00</b>

Destinazione spesa 2023-25



## Lavoro e formazione professionale

### Misone 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2023-25		Spese per realizzare la misione e relativi programmi		
		Destinazione spesa	2023	2024
			2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.600,00	2.600,00	2.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Total</b>		2.600,00	2.600,00	2.600,00

Destinazione spesa 2023-25

Funz Inv

2023 | 2024 | 2025

Spese per realizzare la misione e relativi programmi

Destinazione spesa

2023 2024 2025

## Agricoltura e pesca

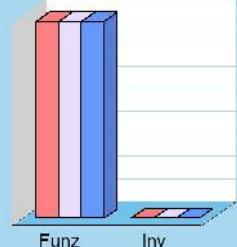
### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>1.750,00</b>	<b>1.750,00</b>	<b>1.750,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	1.750,00	1.750,00	1.750,00

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Fondi e accantonamenti

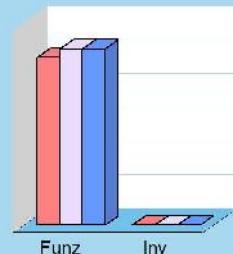
### Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	2.483.422,19	2.610.809,84	2.610.809,84
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>2.483.422,19</b>	<b>2.610.809,84</b>	<b>2.610.809,84</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>2.483.422,19</b>	<b>2.610.809,84</b>	<b>2.610.809,84</b>

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2023-25		Spese per realizzare la missione e relativi programmi		
Destinazione spesa		2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	485.874,79	359.063,20	359.063,20
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>485.874,79</b>	<b>359.063,20</b>	<b>359.063,20</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totali</b>		<b>485.874,79</b>	<b>359.063,20</b>	<b>359.063,20</b>

Destinazione spesa 2023-25

Funz Inv

2023 | 2024 | 2025

## Anticipazioni finanziarie

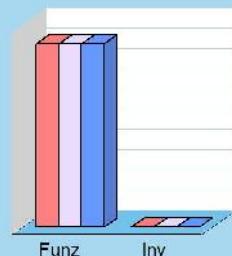
### Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2023	2024	2025
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	9.049.419,02	9.049.419,02	9.049.419,02
<b>Spese di funzionamento</b>	<b>9.049.419,02</b>	<b>9.049.419,02</b>	<b>9.049.419,02</b>
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>9.049.419,02</b>	<b>9.049.419,02</b>	<b>9.049.419,02</b>

Destinazione spesa 2023-25



2023 | 2024 | 2025

Sezione Operativa (Parte 2)

# **PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP., ACQUISTI E PATRIMONIO**

## Programmazione settoriale (personale, ecc.)

### Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici atti. Si tratta dei compatti del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge, sia in termini di contenuto che di iter procedurale.

Per quanto riguarda il Piano triennale di contenimento della spesa si rimanda all'apposita delibera n. 228 del 23/12/2021 di Giunta Comunale con annessa relazione relativa al periodo 2022/2024 in attesa dell'aggiornamento in sede di nota di aggiornamento al DUP e di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e PIAO.

### Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. L'Ente ha proceduto ad apposita programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 con deliberazione della G.C. n. 34 del 03/03/2022 come modificata con deliberazione della G.C. n. 92 del 10/06/2022. In fase di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP si procederà ad aggiornare il fabbisogno in linea con le capacità assunzionali dell'Ente.

### Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente con apposito atto deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Si rimanda all'apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2022 riportando nel presente documento l'elenco delle opere da realizzare relative alle annualità 2023/2024 in attesa della nuova programmazione triennale 2023/2025. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede con apposito atto ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità. Si rimanda all'apposito atto di Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2022 e ss.mm.ii. riportando sinteticamente le attivita' programmate nell'anno 2023 .

### Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con apposita delibera, ha approvato l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica.

Si riportano i riferimenti dell'anno 2023/2024 dell'elenco approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 07/04/2022 .

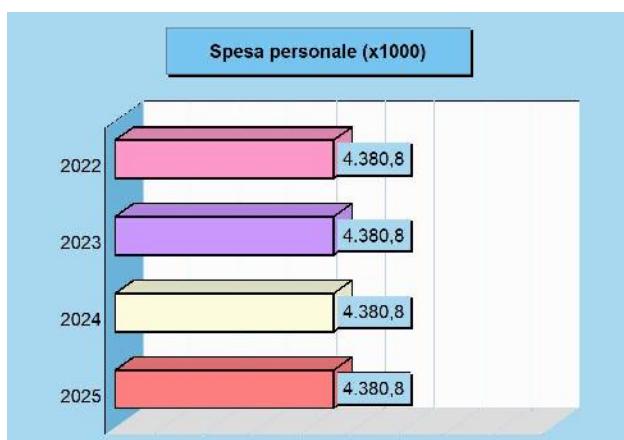
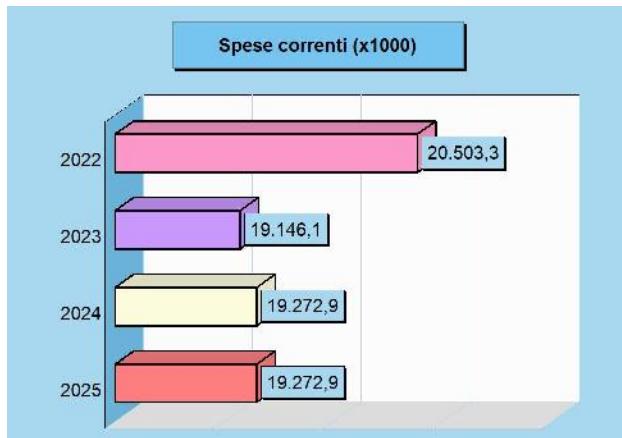
Si precisa che ai sensi del paragrafo 8.2 del principio contabile 4.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 verranno approvati con atti separati anche se i contenuti saranno riportati, anche per coerenza interna degli atti, nella nota di aggiornamento al DUP 2023/2025. Stesso discorso vale per il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, per il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2023/2025 e per il programma del fabbisogno del personale 2023/2025

## Programmazione e fabbisogno di personale

### Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale a cui si rimanda.

Questo Ente procede alla programmazione del fabbisogno del personale con apposito atto come previsto dalla normativa vigente in relazione alle risorse finanziarie disponibili cercando di garantire l'attuale forza lavoro. La programmazione del fabbisogno verrà rideterminata in fase di verifica delle capacità assunzionali connesse con i pensionamenti in corso. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03/03/2022 a cui si rimanda, così come modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 10/06/2022 si è proceduto alla programmazione 2022/2024.



### Forza lavoro e spesa per il personale

#### Forza lavoro

	2022	2023	2024	2025
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	149	149	149	0
Dipendenti in servizio: di ruolo	77	77	77	77
non di ruolo	3	3	3	3
Totale	80	80	80	80

#### Spesa per il personale

Spesa per il personale complessiva	4.380.762,02	4.380.762,02	4.380.762,02	4.380.762,02
Spesa corrente	20.503.276,36	19.146.077,82	19.272.889,41	19.272.889,41

## Opere pubbliche e investimenti programmati

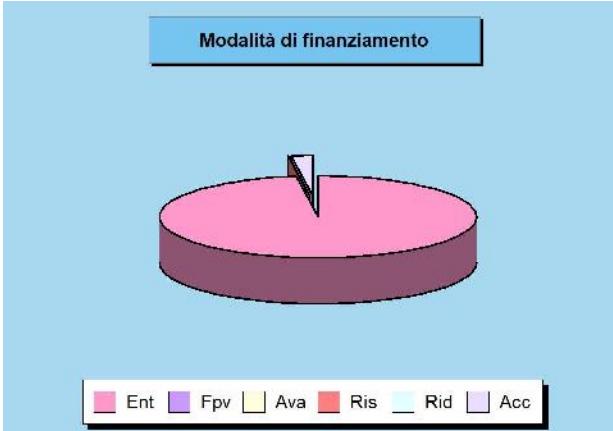
La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti possono essere costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, ai fini di una coerenza interna degli atti e degli importi da inserire in bilancio, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta gli interventi che saranno realizzati con tali mezzi riportando la programmazione delle OO.PP. adottata dal Consiglio Comunale con apposito atto n. 1 del 13/01/2022. In fase di nuova programmazione triennale si procederà ad una rimodulazione degli interventi infrastrutturali da attivare come ad esempio l'ampliamento del cimitero, l'apertura del canile.

Un discorso particolare riguarda il borgo rurale di Loconia che tornerà bello come lo era tanti anni fa. Il confronto con i residenti sarà continuo e costante per definire strategie e modalità di intervento. Poderoso dovrà essere l'investimento pubblico utilizzando tutte le opportunità che l'Unione Europea, lo Stato e la Regione mettono a disposizione. Altrettanto importante dovranno essere gli investimenti che i privati potranno fare grazie alle progettualità di sviluppo che insieme andremo a produrre.

### Finanziamento del bilancio investimenti 2023

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	18.462.766,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	12.864,56
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	410.000,00
<b>Totale</b>	<b>18.885.630,56</b>

### Modalità di finanziamento



### Principali investimenti programmati per il triennio 2023-25

Denominazione	2023	2024	2025
MANUTENZIONE STR. EDIFICI SCOLASTICI (M)	200.000,00	0,00	0,00
AMPLIAMENTO SCUOLA POLIVALENTE ZONA 167 (R/M)	0,00	3.505.000,00	0,00
ADEG. SISMICO E RICOSTR. SC. S.GIOVANNI BOSCO (S)	0,00	4.240.000,00	0,00
ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA MAURO CARELLA (R)	470.000,00	0,00	0,00
STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URB (R)	3.500.000,00	0,00	0,00
MANUT. COPERT E RIPRIST. VOLTE PALAZZO CASIERI (R)	270.000,00	0,00	0,00
RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO (R)	9.734.709,00	0,00	0,00
MANUTENZ. CANILE COMUNALE (R)	257.557,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE AREE VERDI (R)	270.000,00	0,00	0,00
CONNESSIONE GREENWAY DELL'OFANTO (R)	300.000,00	0,00	0,00
VALORIZZ. TRATTURO REGIO STRALCIO N. 2 (R/P)	0,00	4.000.000,00	0,00
VALORIZZAZIONE AREE ARCHEOLOGICHE (R)	0,00	3.324.249,00	0,00
MANUTENZIONE POTICELLO VIA FONTANA DEI TARTARI (R)	258.000,00	0,00	0,00
EFF. ENERGETICO ISTITUTO FOSCOLO-DE MURO-LOMANTO	1.890.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO CIRCOLAZIONE STRADALE	10.864,56	10.864,56	0,00
ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.000,00	2.000,00	0,00
PALAZZINE TORRE CARACCIOLI - SOST INFISSI PALAZZ C	130.000,00	0,00	0,00
URBANIZZAZIONE SECONDARIE EDIFICI SCOLASTICI DA AFFRANCAZION	30.000,00	30.000,00	0,00
URBANIZZAZIONI SECONDARIE DA O.U.	80.000,00	80.000,00	0,00
URBANIZZAZIONE PRIMARIA DA AFFRANCAZIONI	40.000,00	40.000,00	0,00
URBANIZZAZIONE PRIMARIA STRADE E VERDE ATTREZZATO DA O.U.	80.000,00	80.000,00	0,00
URBANIZZAZIONI SECONDARIE IMPIANTI SPORTIVI DA O.U.	40.000,00	40.000,00	0,00
VERDE PUBBLICO DA CONDONO EDILIZIO	50.000,00	50.000,00	0,00
EFF. ENERG ISTITUTO COMPRENSIVO FOSCOLO-DE MURO LOMANTOO (M)	210.000,00	0,00	0,00

VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI	1.000.000,00	0,00	0,00
NUOVA COSTRUZIONE DI COLLEGAMENTO (R)	0,00	2.400.000,00	0,00
MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI	62.500,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>18.885.630,56</b>	<b>17.802.113,56</b>	<b>0,00</b>

## Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività. In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono anche previste le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente. Per quanto riguarda i dati esposti, al fine di garantire la coerenza interna degli atti e degli importi previsti nella programmazione biennale, si riportano nella tabella i contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/01/2022 e ss.mm.ii. per l'annualità 2023 in attesa della nuova programmazione di Bilancio.

### Principali acquisti programmati per il biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
PUA - SEGRETARIATO SOCIALE-SPORTELLO	197.974,87	0,00
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA	370.000,00	0,00
SAD e ADI	350.000,00	0,00
Integrazione scolastica Alunni con disabilità (EV)	264.718,59	0,00
Fornitura Energia Elettrica - altri usi	288.000,00	0,00
Fornitura Energia Elettrica - Pubblica illumin.	210.000,00	0,00
Gestione Pubblica Illuminazione	220.000,00	0,00
Fornitura Gas	215.000,00	0,00
Servizio idrico integrato	270.500,00	0,00
Servizio Trasporto Pubblico	370.000,00	0,00
Gestione Beni Archeologici	55.000,00	0,00
Conferimento rifiuti	1.500.000,00	0,00
CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV)	0,00	0,00
PRONTO INTERVENTO SOCIALE	0,00	0,00
MICROZONAZIONE SISMICA 2° LIVELLO	0,00	0,00
SERVIZI ASSICURATIVI	0,00	0,00
GESTIONE IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0,00	0,00
SERVIZIO DI ASILI NIDO VIA PLATANI E DELLE BETULLE	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.311.193,46</b>	<b>0,00</b>

## Permessi a costruire

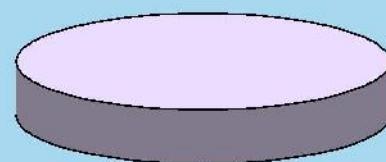
### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scompto, parziale o totale, del contributo dovuto.

#### Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2022	2023
	0,00	200.000,00	200.000,00
<b>Destinazione</b>		<b>2022</b>	<b>2023</b>
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti		200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>		<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

#### Destinazione oneri 2023



Corr Inv

#### Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2020 (Accertamenti)	2021 (Accertamenti)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	107.299,07	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale</b>	<b>107.299,07</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

## Alienazione e valorizzazione del patrimonio

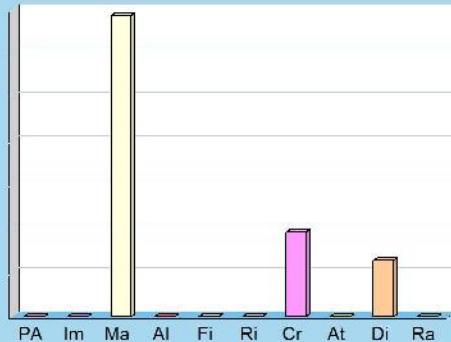
### Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. Si riporta il contenuto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 07/04/2022 relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili 2022/2024 a cui si rimanda riportando i riferimenti per gli anni 2023/2024 in attesa della nuova programmazione in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023/2025.

#### Attivo patrimoniale 2021

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	6.256,64
Immobilizzazioni materiali	68.602.826,58
Immobilizzazioni finanziarie	5.562,00
Rimanenze	2.447,00
Crediti	19.252.212,99
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	12.845.306,08
Ratei e risconti attivi	9.104,00
<b>Totale</b>	<b>100.723.715,29</b>

#### Composizione dell'attivo 2021



#### Piano delle alienazioni 2023-25

Tipologia	Importo
1 Immobile destinato ad Albergo Diffuso..	0,00
2 Uffici Cultura Turismo Via Puglia partic..	0,00
3 Via Trieste e Trento n. 20 particelle 14..	0,00
4 Contrada Colavecchia - Fondo rustico ..	0,00
5 Via Puglia particella 4133	0,00
6 Fondo rustico Tratturo Regio foglio 26	0,00
7 Palazzetto dello Sport - particella 350	0,00
8 Calcio a 5 Novantesimo minuto - parti..	0,00
9 Campo Sportivo San Sabino - particell..	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

#### Valore totale alienazioni



#### Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2023	2024	2025	Unità alienabili (n.)		
				2023	2024	2025
1 Immobile destinato ad Albergo Diffuso - ..	0,00	0,00	0,00	0	0	0
2 Uffici Cultura Turismo Via Puglia particel..	0,00	0,00	0,00	0	0	0
3 Via Trieste e Trento n. 20 particelle 1431..	0,00	0,00	0,00	0	0	0
4 Contrada Colavecchia - Fondo rustico n...	0,00	0,00	0,00	0	0	0
5 Via Puglia particella 4133	0,00	0,00	0,00	0	0	0
6 Fondo rustico Tratturo Regio foglio 26	0,00	0,00	0,00	0	0	0
7 Palazzetto dello Sport - particella 350	0,00	0,00	0,00	1	0	0
8 Calcio a 5 Novantesimo minuto - particel..	0,00	0,00	0,00	1	0	0
9 Campo Sportivo San Sabino - particella ..	0,00	0,00	0,00	0	1	0
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>